



Istituto Comprensivo Statale

Domenico Scinà – Gaetano

Costa”

Indirizzo Musicale
Palermo

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO
2019/2022





Piano di Miglioramento

Responsabili del Piano

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
MARIANGELA AJELLO	DIRIGENTE SCOLASTICO
MARIA AQUILINO, VINCENZA LO PRESTI CARMELA CHISARI, BIAGIA GAMBETTA.	STAFF DI PRESIDENZA
MANUELA IACONO	GRUPPO MIGLIORAMENTO
SILVANA MESSINA	GRUPPO MIGLIORAMENTO
CALOGERA VITALE	F.S. AREA 1
PATRIZIA PRESTIGIACOMO	F.S. AREA 1
DAVIDE MARCO	F.S. AREA 2 – ANIMATORE DIGITALE
DANIELA ALESSI	F.S. AREA 2
MARIANGELA GRACI	F.S. AREA 3
CARMELA RIGGIO	F.S. AREA 4 ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ
VALERIA FRANCHINA	F.S. AREA 4 ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ
ALIDA RICCOBONO	F.S. AREA 5
ROSANNA SPATOLA	F.S. AREA 5

Relazione tra RAV e PDM

Il presente Piano di miglioramento è stato definito dopo un'attenta riflessione sui risultati dell'Autovalutazione svolta in sede collegiale e, successivamente, dal gruppo di miglioramento nella fase di elaborazione dello stesso.

Il riesame delle risultanze emerse dal RAV ha confermato le priorità individuate, i traguardi fissati e la descrizione degli obiettivi di processo e ha portato alla condivisione delle linee strategiche da seguire per la realizzazione del PdM.

Tabelle RAV di riferimento:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Ottenere una equilibrata distribuzione degli esiti scolastici nelle varie fasce di livello valorizzando le eccellenze	Proseguire il trend di allineamento dei risultati degli studenti all'Esame di Stato alla media regionale e nazionale
	Ridurre il numero degli abbandoni scolastici	Ridurre il numero di studenti con insuccesso scolastico allineandolo alla media regionale e nazionale (in particolare classi seconde scuola secondaria)
	Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce di	Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti





	livello di base.	soprattutto in italiano, matematica e inglese
--	------------------	---

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre l'indice di varianza dei risultati delle prove INVALSI	Riduzione della varianza tra le classi di 3 punti nel triennio.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	Promuovere competenze sociali e civiche.	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica per acquisire consapevolezza di sé e utilizzo dei social network e dei media.

La scelta delle priorità è stata effettuata sulla base di quanto emerso nel processo di autovalutazione. In particolare si ritiene di dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita sia nelle rilevazioni del SNV. Sviluppare le competenze sociali e civiche continua a essere una priorità della scuola, che ha una pratica consolidata di progetti di legalità, operando in un'area a rischio.

Gli obiettivi di processo, individuati nel RAV, sono stati oggetto di un ulteriore riesame, da parte del gruppo di miglioramento, finalizzato alla scelta di quelli più utili e necessari alla luce delle priorità individuate:

Tabella 3 - Obiettivi di Processo:

Area di processo		Obiettivi di processo
A	Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare il piano di lavoro delle prove strutturate per classi parallele Predisporre delle griglie di valutazione per le competenze trasversali nella dimensione verticale
B	Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Implementare pratiche didattiche innovative che guidino gli studenti verso la consapevolezza del sé (metacognizione) Potenziare gli ambienti laboratoriali
C	Inclusione e differenziazione	Potenziare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive
D	Continuità e orientamento	Potenziare i gruppi di lavoro costituiti per la realizzazione di iniziative in continuità nei tre ordini di scuola
E	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ampliamento dell'O.F. tramite iniziative coerenti con i bisogni del territorio
F	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere corsi di formazione finalizzati all'innovazione (metodologica, didattica amministrativa) e allo sviluppo di competenze in lingua straniera





G	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incentivare la stipula di accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa con i soggetti del territorio per sostenere il successo formativo Realizzazione sistematica di incontri di pianificazione e rendicontazione che coinvolgano tutte le componenti scolastiche
----------	---	--

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

Gli obiettivi di processo relativi alle diverse aree, riportati nella tabella seguente, sono stati strutturati all'interno di N. progetti di miglioramento che costituiscono il nucleo fondante del PdM:

OBIETTIVO DI PROCESSO	PROGETTO	RESPONSABILI
B	DIDATTICA, INNOVAZIONE E INCLUSIONE: AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
E	CITTADINI DI DOMANI	

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO

TITOLO DEL PERCORSO: DIDATTICA, INNOVAZIONE E INCLUSIONE:
 AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

RESPONSABILI DEL PROGETTO:
 STAFF DS –
 FF.SS. Area 1 PTOF – Area 2 docenti – Area 3 studenti – Coordinatori dei dipartimenti

DURATA DEL PROGETTO: TRIENNALE
 PERIODO DI REALIZZAZIONE: DA SETTEMBRE 2019 A GIUGNO 2022
 DESTINATARI: STUDENTI E DOCENTI
 Soggetti Interni/Esterni Coinvolti:
 Docenti –ATA –Studenti – Genitori – Consulenti Esterni

PLAN - PIANIFICAZIONE

Il nostro Istituto ha avviato un processo volto a transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante. L'unità di base del percorso di miglioramento è l'aula laboratorio disciplinare-ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina. La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento- apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.





Gli studenti, responsabilizzati durante gli spostamenti fra un'aula e l'altra, si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.

L'approccio dinamico del progetto di aule laboratoriali considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo energizzante la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sia mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari.

Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Risultati attesi	Attività previste
<ul style="list-style-type: none"> Implementare pratiche didattiche innovative che guidino gli studenti verso la consapevolezza del sé (metacognizione) Potenziare gli ambienti laboratoriali Potenziare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive Promuovere corsi di formazione finalizzati all'innovazione 	<p>Trasformazione del modello trasmissivo dell'insegnamento, sfruttando le opportunità formative offerte dall'apprendimento cooperativo;</p> <p>Sviluppo dell'autostima e dello spirito di iniziativa degli studenti</p> <p>Promozione della cooperazione e delle relazioni di gruppo positive</p> <p>Promozione del successo formativo di tutti gli alunni</p> <p>Aumento del voto in condotta</p> <p>Diminuzione di note disciplinari</p> <p>Potenziamento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES</p> <p>Miglioramento degli</p>	<p>Realizzazione di azioni formative sulla didattica dell'apprendimento cooperativo</p> <p>Confronto e scambio tra insegnanti per la ricerca di strategie didattiche innovative da sperimentare nelle aule laboratoriali</p> <p>Formazione di un gruppo genitori-docenti per</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca di sovvenzionamenti Riorganizzazione di aule e corridoi Arricchimento della strumentazione <p>Organizzazione del quadro orario</p> <p>Acquisto degli arredi (armadietti personali)</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiesta di preventivi Ricerca di sovvenzionamenti Stima del costo per ogni famiglia Acquisto Allestimento dei corridoi <p>Stesura di un nuovo patto formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle modalità di spostamento dei ragazzi Individuazione dei ruoli dei docenti Individuazione delle norme disciplinari





	<p>strumenti didattici specifici per ogni disciplina.</p> <p>Aumento della motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola</p> <p>Miglioramento del senso di autostima e auto- efficacia e aumento di atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.</p>	<p>Organizzazione di percorsi di apprendimento flessibili</p> <p>Sperimentazione di metodologie didattiche innovative</p> <p>Individuazione degli spazi e assegnazione dei docenti alle aule-laboratorio</p> <p>Predisposizione dell'Arredo didattico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di strumentazione didattica • Allestimento delle aule
--	--	---

INDICATORI:

- Media dei voti per classe
- Media dei voti per classi parallele
- % di azioni realizzate tra quelle programmate
- % di docenti coinvolti
- % di docenti soddisfatti
- % di studenti soddisfatti.

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Attività	*Tempificazione delle attività A.S.2019/2020									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Realizzazione di azioni formative sulla didattica dell'apprendimento cooperativo	x	x								
Confronto e scambio tra insegnanti per la ricerca di strategie didattiche innovative da sperimentare nelle aule laboratoriali Organizzazione del quadro orario			x							
Formazione di un gruppo genitori-docenti per • Ricerca di sovvenzionamenti • Riorganizzazione di aule e corridoi • Arricchimento della strumentazione	x	x	x	x	x					
Acquisto degli arredi (armadietti personali) Allestimento dei corridoi						x	x	x		
Stesura di un nuovo patto formativo • Individuazione delle modalità di spostamento dei ragazzi • Individuazione dei ruoli dei docenti • Individuazione delle norme disciplinari					x	x	x	x	x	
Individuazione degli spazi e assegnazione									x	x





dei docenti alle aule-laboratorio/atelier										
Predisposizione dell'Arredo didattico									X	X
• Acquisto di strumentazione didattica										
• Allestimento delle aule										

Attività	*Tempificazione delle attività A.S.2020/2021-A.S.2021/2022									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Realizzazione del progetto, revisione e perfezionamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Le azioni di monitoraggio da parte del gruppo di progetto prevedono:

- La verifica del mantenimento della tempistica, la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero scostamenti significativi, azioni correttive;
- La verifica e la valutazione della ricaduta sulla prassi didattica dei docenti e sugli esiti degli alunni (confronto valutazioni)

Gli strumenti e le modalità utilizzati per il monitoraggio saranno:

Schede e tabelle compilate durante l'attuazione

Questionario on-line docenti

Questionario on-line alunni

La tempistica del monitoraggio sarà effettuata, per ogni anno scolastico, nei mesi di Settembre, Febbraio e Giugno dal gruppo di progetto. Il suddetto calendario è suscettibile di modifiche qualora se ne ravvisasse la necessità

Per rilevare se le azioni previste si stanno svolgendo in modo efficace in ogni incontro del gruppo di progetto di compilerà la seguente tabella:

Monitoraggio delle azioni						
A.S.	Data	Indicatori	Strumenti	Criticità rilevate	Progressi rilevati	**Azioni correttive
2019-2020	Settembre					
2020-2021	Febbraio					
2021-2022	Giugno					

**
 Rosso = necessita di riesame
 Verde = non necessita di riesame

Da ripetere per ogni annualità.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se le azioni di monitoraggio evidenzieranno criticità si provvederà ad una revisione dell'approccio descritto e ad una ricerca delle cause che le determinano al fine di rimuoverle e garantire il naturale decorso del progetto. Qualora i target rilevati si discostassero da quelli attesi verrà convocata dal Dirigente scolastico nel tempo massimo di due settimane la riunione dei responsabili dell'attività per la fase di riesame e miglioramento.

I criteri di miglioramento che si seguiranno:





- Condivisione e consenso
- Controllo indicatori
- Eventuali feedback
- Capacità operativa
- Valore prodotto nei confronti dei portatori d'interesse

TITOLO DEL PERCORSO: CITTADINI DI DOMANI

RESPONSABILI DEL PROGETTO:

STAFF DS –

FF.SS. Area 1 PTOF – Area 2 docenti – Area 3 studenti

DURATA DEL PROGETTO: TRIENNALE

PERIODO DI REALIZZAZIONE: DA SETTEMBRE 2019 A SETTEMBRE 2022

DESTINATARI: STUDENTI, DOCENTI E GENITORI

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti:

Docenti –ATA –Studenti – Genitori – Consulenti Esterni- Associazioni del territorio

PLAN - PIANIFICAZIONE

In risposta alla necessità di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica per acquisire consapevolezza di sé e utilizzo dei social network e dei media e di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, questo percorso punta ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere i giovani quando usano internet e in particolare i social network, anche attraverso le attuali tecnologie mobili, che rendono oggi l'accesso alla rete sempre disponibile. Inoltre punta a promuovere le potenzialità delle nuove tecnologie nella vita dei docenti, degli alunni e dei genitori, pur non sottovalutandone i rischi e ad offrire consigli tecnici e interventi di specialisti nell'ambito della prevenzione dei disagi adolescenziali, ma anche e soprattutto, una proposta educativa da cui ogni attore (docente, alunno, genitore) può trarre con chiarezza la valenza del proprio ruolo.

L'utilizzo delle risorse messe a disposizione da internet è sempre più diffuso tra i cosiddetti "nativi digitali", un'etichetta che semplifica eccessivamente il rapporto tra giovani e nuove tecnologie e relega le capacità di navigare in rete a mere competenze tecniche. Vi è inoltre una visione troppo frequentemente polarizzata del ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione all'interno della vita quotidiana. Letture di questo genere non sono funzionali a un'effettiva crescita dell'uso consapevole della rete da parte degli adolescenti che vivono in un ambiente mediatizzato in cui il problema non è rappresentato dall'esistenza di computer, smartphone, tablet, etc., quanto dalle reali capacità di utilizzo critico di tali tecnologie. Queste, da un lato, possono rivelarsi importanti risorse di tipo conoscitivo e relazionale, ma, dall'altro, se usate in maniera inconsapevole, possono anche dare un più facile accesso ad alcuni pericoli.

Il percorso si pone l'obiettivo di costruire all'interno della comunità scolastica solidi strumenti interpretativi grazie ai quali utilizzare internet in modo critico. Si vuole, pertanto, favorire un'esplorazione della rete quanto più libera, ma al contempo sicura, utile al percorso di crescita di chi, per l'età che sta vivendo, ha la necessità di mettersi in gioco. Lo scopo è di supportare la maturazione di una capacità di utilizzo critico del medium da parte dei ragazzi costruendo un percorso conoscitivo e di sensibilizzazione che non ha a che fare solo con la rete.





PRIORITA' E OBIETTIVO DI PROCESSO	Risultati attesi	Attività previste
<p>Competenze Chiave Europee</p> <p>Priorità Promuovere competenze sociali e civiche</p> <p>Traguardi Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica per acquisire consapevolezza di sé e utilizzo dei social network e dei media.</p> <p>Obiettivo di Processo Orientamento strategico e organizzazione della scuola Ampliamento dell'O.F. tramite iniziative coerenti con i bisogni rilevati nel territorio</p>	<p>Favorire l'integrazione delle tecnologie digitali</p> <p>Garantire un uso consapevole e corretto della rete</p> <p>Fornire educazione e informazione, fare prevenzione e intervenire su problematiche che riguardano i ragazzi, per promuovere il loro benessere</p> <p>Addestramento all'utilizzo di Tecnologie orientate a contrastare il cyberbullismo</p> <p>Abbattimento del numero di eventi riconducibili al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo con significativa riduzione dei comportamenti a rischio devianza.</p> <p>Aumento del benessere degli allievi/e e di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istruzione</p> <p>Ricadute sul profitto scolastico degli alunni e sulla attrattività della scuola anche attraverso un maggiore coinvolgimento e protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento</p> <p>Miglioramento dell'integrazione scolastica degli allievi/e con Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Creazione di un'alleanza</p>	<p>Sviluppo di un curriculum finalizzato all'acquisizione di competenze digitali per gli studenti</p> <p>Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali</p> <p>Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.).</p> <p>Promuovere incontri con Istituzioni e associazioni del territorio e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.</p> <p>Assicurare, attraverso azioni specifiche, la conoscenza e la comprensione, da parte del corpo docente e del personale scolastico, delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali previste da un'apposita Policy di e-safety.</p> <p>Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety</p> <p>Coinvolgere e consultare, nella fase di stesura della Policy di e-safety, tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico).</p> <p>Formare un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione.</p> <p>Costituire un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti, per la definizione della Policy di e-safety.</p> <p>Organizzare iniziative specifiche per</p>





	<p>scuola famiglia attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita scolastica</p> <p>Soddisfazione dei beneficiari (alunni, insegnanti, genitori, istituzioni)</p>	<p>comunicare e far conoscere la Policy di e-safety nel contesto scuola.</p> <p>Realizzare azioni inerenti al PNSD</p> <p>Messa a disposizione da parte della scuola di Manuali e Guide sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.</p> <p>Realizzare un blog scolastico affidato alla supervisione di un gruppo di docenti e che preveda il contributo dei ragazzi.</p> <p>Creare una redazione di studenti con il compito di sviluppare contenuti editoriali per il blog della scuola.</p> <p>Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.</p> <p>Organizzazione di seminari formativi e di sportelli di ascolto per genitori</p>	
--	--	--	--

INDICATORI:

miglioramento del profitto degli alunni coinvolti direttamente in eventi (confronto tra il livello di profitto rilevato ex ante l'intervento e quello rilevato ex post)

- maggior partecipazione dei genitori agli eventi e appuntamenti sia istituzionali (partecipazione agli organi collegiali, assemblee. ecc) che non (incontri formativi, ecc)
- miglioramento nel comportamento degli alunni, che si sostanzia soprattutto nel maggiore rispetto delle regole e quindi in una diminuzione dei provvedimenti disciplinari.

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Attività	*Tempificazione delle attività a.s. 2019/2020									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Sviluppo di un curriculum finalizzato all'acquisizione di competenze digitali per gli studenti	X	X	X	X	X					
Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali	X	X	X	X						
Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti	X	X	X	X	X					
Promuovere incontri con Istituzioni e		X		X		X		X	X	





associazioni del territorio e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.										
Organizzazione di seminari formativi e di sportelli di ascolto per genitori			x	x		x	x	x		

Attività	*Tempificazione delle attività A.S.2020/2021									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety	x	x	x	x						
Messa a disposizione da parte della scuola di Manuali e Guide sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.					x	x	x	x	x	
Realizzare un blog scolastico		x	x	x	x	x	x	x		
Promuovere incontri con Istituzioni e associazioni del territorio e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.		x		x		x		x	x	
Organizzazione di seminari formativi e di sportelli di ascolto per genitori			x	x		x	x	x		

Attività	*Tempificazione delle attività A.S.2021/2022									
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety					x	x	x	x	x	
Promuovere incontri con Istituzioni e associazioni del territorio e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.		x		x		x		x	x	
Realizzare un blog scolastico		x	x	x	x	x	x	x	x	
Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.		x	x	x	x	x	x	x	x	
Organizzazione di seminari formativi e di sportelli di ascolto per genitori			x	x		x	x	x		

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Le attività di monitoraggio e autovalutazione rappresenteranno una componente irrinunciabile e costitutiva di questo percorso di miglioramento. Esse saranno applicate su livelli diversi:

- per avere una misurazione generale di riferimento dei fenomeni relazionali e del benessere degli attori del sistema scolastico, attraverso la quale individuare eventuali trend di aumento o di cambiamento dei fenomeni di violenza e bullismo;





- per acquisire informazioni utili sulle modalità di realizzazione dei processi e sui risultati conseguiti all'interno di specifici progetti ed interventi. Le azioni di monitoraggio da parte del gruppo di progetto prevedono:

- La verifica del mantenimento della tempistica, la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero scostamenti significativi, azioni correttive;
- La verifica e la valutazione della ricaduta sulla prassi didattica dei docenti e sugli esiti degli alunni (confronto valutazioni)

Gli strumenti e le modalità utilizzati per il monitoraggio saranno:

Schede e tabelle compilate durante l'attuazione

Questionario on-line docenti

Questionario on-line alunni

Questionario on-line genitori

La tempistica del monitoraggio sarà effettuata, per ogni anno scolastico, nei mesi di Settembre, Febbraio e Giugno dal gruppo di progetto. Il suddetto calendario è suscettibile di modifiche qualora se ne ravvisasse la necessità

Per rilevare se le azioni previste si stanno svolgendo in modo efficace in ogni incontro del gruppo di progetto di compilerà la seguente tabella:

Monitoraggio delle azioni						
A.S.	Data	Indicatori	Strumenti	Criticità rilevate	Progressi rilevati	**Azioni correttive
2019-2020	Settembre					
2020-2021	Febbraio					
2021-2022	Giugno					

**

Rosso = necessita di riesame

Verde = non necessita di riesame

Da ripetere per ogni annualità.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Se le azioni di monitoraggio evidenzieranno criticità si provvederà ad una revisione dell'approccio descritto e ad una ricerca delle cause che le determinano al fine di rimuoverle e garantire il naturale decorso del progetto. Qualora i target rilevati si discostassero da quelli attesi verrà convocata dal Dirigente scolastico nel tempo massimo di due settimane la riunione dei responsabili dell'attività per la fase di riesame e miglioramento.

I criteri di miglioramento che si seguiranno:

- Condivisione e consenso
- Controllo indicatori
- Eventuali feedback
- Capacità operativa
- Valore prodotto nei confronti dei portatori d'interesse





DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento e le relative fasi di attuazione saranno comunicate secondo le seguenti modalità:

Docenti durante gli incontri collegiali.

Personale ATA: incontri programmati.

Alunni: circolari e comunicazioni ai rappresentanti di classe e di Istituto

Famiglie: attraverso la pubblicazione sul sito web e i contatti con i rappresentanti dei genitori

portatori di interesse esterni: sito web

La comunicazione sarà implementata attraverso le seguenti modalità:

Sito Web,

OO.CC,

Incontri programmati

A conclusione del Piano saranno comunicati:

- Risultati finali;
- impatto del miglioramento sulle performance chiave della scuola;
- eventuali cambiamenti e ricadute sui portatori di interesse interni ed esterni.

